

CCCXXXIX.

TORNATA DI LUNEDÌ 8 DICEMBRE 1884

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Il deputato Sani Severino chiede sia dichiarata urgente la discussione della petizione registrata col n. 2973, ed il deputato Melchiorre quella portante il n. 3480. = Omaggi. = Il deputato Del Giudice presenta la relazione sul disegno di legge: proroga delle facoltà competenti al Consiglio arbitrale Silano. = Votazioni per la nomina: di quattro membri della Giunta generale del bilancio; di due membri della Giunta per l'accertamento dei deputati impiegati; di un commissario di sorveglianza sull'amministrazione della Cassa militare; di due commissari della Giunta per l'esecuzione della legge sul corso forzoso, ed estrazione a sorte degli scrutatori. = Seguito della discussione sul disegno di legge relativo all'esercizio delle strade ferrate — Il deputato Sanguinetti continua il suo discorso — Discorso del deputato Nervo. = Annunziata una interrogazione del deputato Di Sant'Onofrio. = Il presidente del Consiglio presenta un disegno di legge per prorogare i termini della legge 4 luglio 1883. = Il ministro delle finanze si riserva di rispondere ad una interrogazione del deputato Melchiorre.*

La seduta comincia alle ore 2,20 pomeridiane.

Di San Giuseppe, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di

Petizioni.

3479. Pio Pietro Molini, da Firenze, chiede il rimborso del credito di 450 scudi romani per somministrazioni fatte alle truppe del generale Garibaldi il 3 luglio 1849.

3480. Giuseppe Auriti ed altri 534 cittadini di Guardiagrele chiedono, che una ferrovia di complemento la quale si rannodi alle due linee esistenti nella provincia di Chieti e alla progettata linea *Sulmona-Palena-Isernia*, sia tenuta presente nel riparto dei nuovi 1000 chilometri di ferrovie complementari da costruirsi in base alla nuova

legge sulle convenzioni ferroviarie, e dei residui ancora disponibili sui 1530 chilometri autorizzati dalla legge 1873.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sani Severino, sul sunto delle petizioni.

Sani Severino. Non voglio che sollecitare, come dissi altre due volte, la Commissione per le petizioni di presentare al più presto possibile la relazione sulla petizione n. 2973, presentata fino dal 1° gennaio 1883, dalle provincie di Rovigo, Ferrara, Cremona, Venezia, Piacenza ed altre, con cui si chiede che siano modificati gli articoli 93 e 94 della legge 20 marzo 1875 sopra i lavori pubblici, in modo che fra le opere di prima categoria che sono ad esclusivo carico dello Stato, si abbiano ad annoverare quelle tutte che vennero e vengono sostenute per il Po, il nostro massimo fiume.